

la pericolosità del figlio. La segnalazione è stata quindi passata alla Centrale di Controterrorismo americana che ha inserito Farouk nella lista dei sospetti terroristi. Quella più generica però, che comprende 550 mila nomi, non la «no fly list» con solo 4 mila nomi a cui non viene permesso di solcare il cielo degli Stati Uniti.

PIANO DI AZIONE

Ieri lo stesso presidente Barack Obama ha fatto sapere che intende procedere ad una revisione delle procedure di sicurezza per i controlli dei passeggeri sugli aerei di linea. Esperti dell'antiterrorismo come Richard Clarke intervistato dalla Abc spingono nuovamente per l'adozione del «full body scan», macchina che passa tutto il corpo in uno scan-

I contatti in Yemen

Il giovane ha vissuto un mese nelle zone tribali a nord di Sanaa

ner, come una valigia. Un sistema finora non in uso perchè troppo costoso oltre che troppo invasivo nella privacy dei cittadini. La responsabile della Sicurezza nazionale Janet Napolitano invita a «non fare speculazioni», spiega che non c'era nessun riscontro «certo» che la denuncia del padre di Farouk fosse circostanziata e che a tutt'ora non esiste alcuna prova che si sia trattato, non di un gesto isolato, ma di un complotto più grande. Le indagini dell'Fbi sono indirizzate proprio su questo e puntano in Yemen, dove, in un villaggio a nord di Sanaa, Farouk ha vissuto per un mese di recente. Dallo Yemen sembra sia stato diramato un video di minacce il 21 dicembre, nel quale non si faceva cenno all'attentato di quattro giorni dopo ma si annunciava: «Qualcuno sta portando una bomba contro i nemici di Dio». Ma i collegamenti con Farouk per ora sono solo supposizioni. ❖



Foto Ansa

Candele per Benazir, in migliaia chiedono verità sulla sua morte

ISLAMABAD Migliaia di pakistani hanno ricordato ieri il secondo anniversario della morte dell'ex primo ministro e leader dell'opposizione all'ex presidente Musharraf, Benazir Bhutto, chiedendo al governo di smascherare i suoi assassini. La Bhutto, uccisa in un attentato mentre usciva da un parco pubblico dopo un comizio nella città di

Rawalpindi il 27 dicembre 2007, è stata ricordata da una folla di persone, bambini compresi, che si è recata al mausoleo della famiglia Bhutto nel villaggio di Garhi Khuda Bakhsh. Alla fine di dicembre doveva essere consegnato un rapporto della commissione delle Nazioni Unite sull'attentato, ma la consegna è stata rinviata di un mese.

In Pillole

**MAXI SEQUESTRO ESPLOSIVI
Libano**

Un «ingente quantitativo» di esplosivi è stato sequestrato ieri da una pattuglia Unifil al confine con Israele. I caschi blu parlano di «violazione chiara della risoluzione Onu 1701». Il materiale è stato consegnato all'esercito libanese.

**CROAZIA AL VOTO
Josipovic in testa
ma si va al ballottaggio**

Bassa affluenza in Croazia (34%) dove secondo i primi exit poll il candidato dell'opposizione socialdemocratica, Ivo Josipovic (32,7%), e il sindaco di Zagabria, l'indipendente Milan Bandic, (14,1%) si sfideranno per il secondo turno delle presidenziali il 10 gennaio.

**I TALEBANI FESTEGGIANO
30 anni dopo**

La notte tra il 26 ed il 27 dicembre di 30 anni fa i carri armati sovietici invasero l'Afghanistan. Ieri i talebani hanno ricordato la vittoria consigliando «ai dominatori Usa e ai loro alleati un rapido ritiro prima che finiscano come l'Urss».

Per la pubblicità su **l'Unità**

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395
Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

giemme
gestione multiservice

EFFICIENZA ENERGETICA
DEGLI EDIFICI

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI
ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%
STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.
Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it